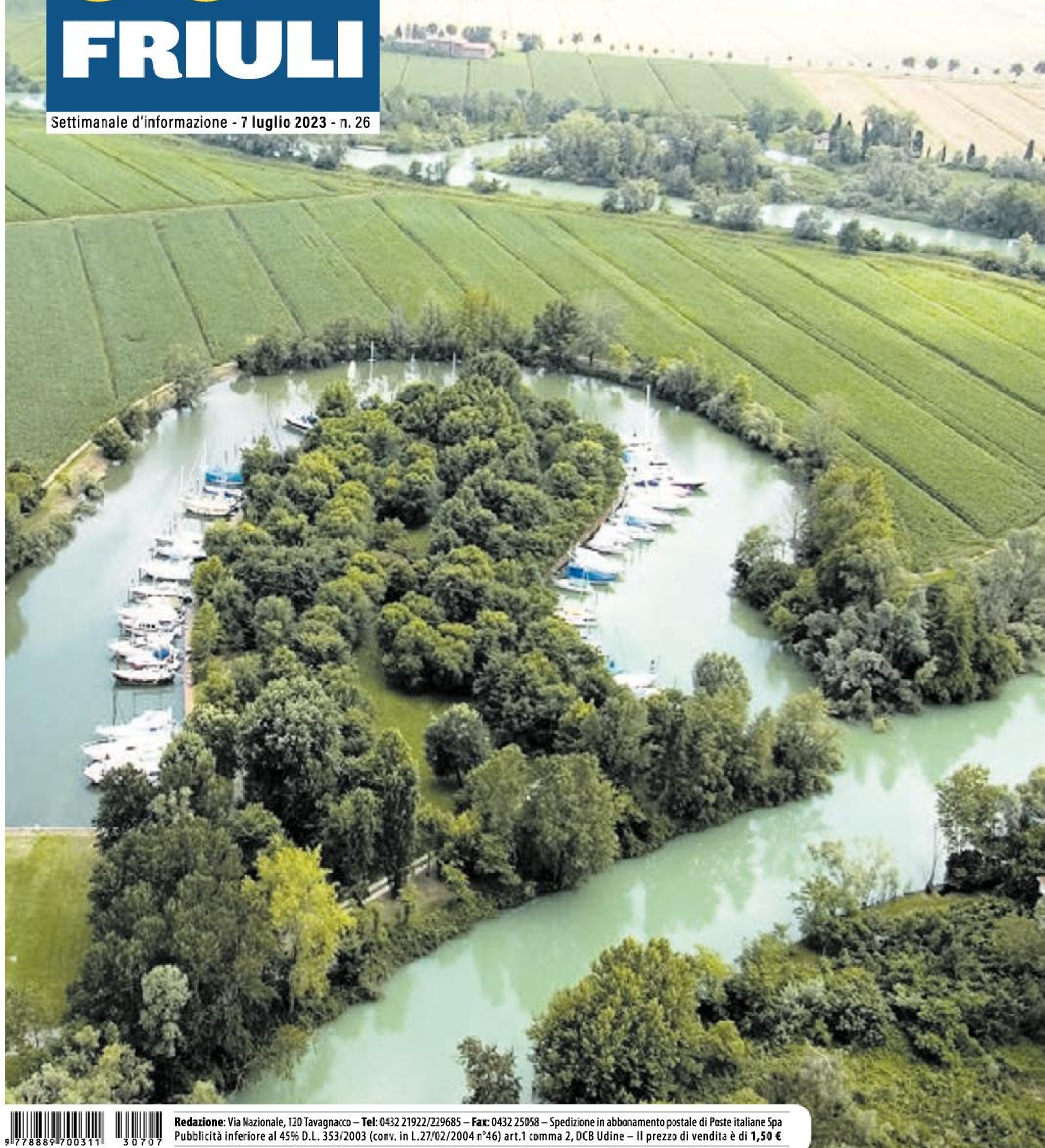
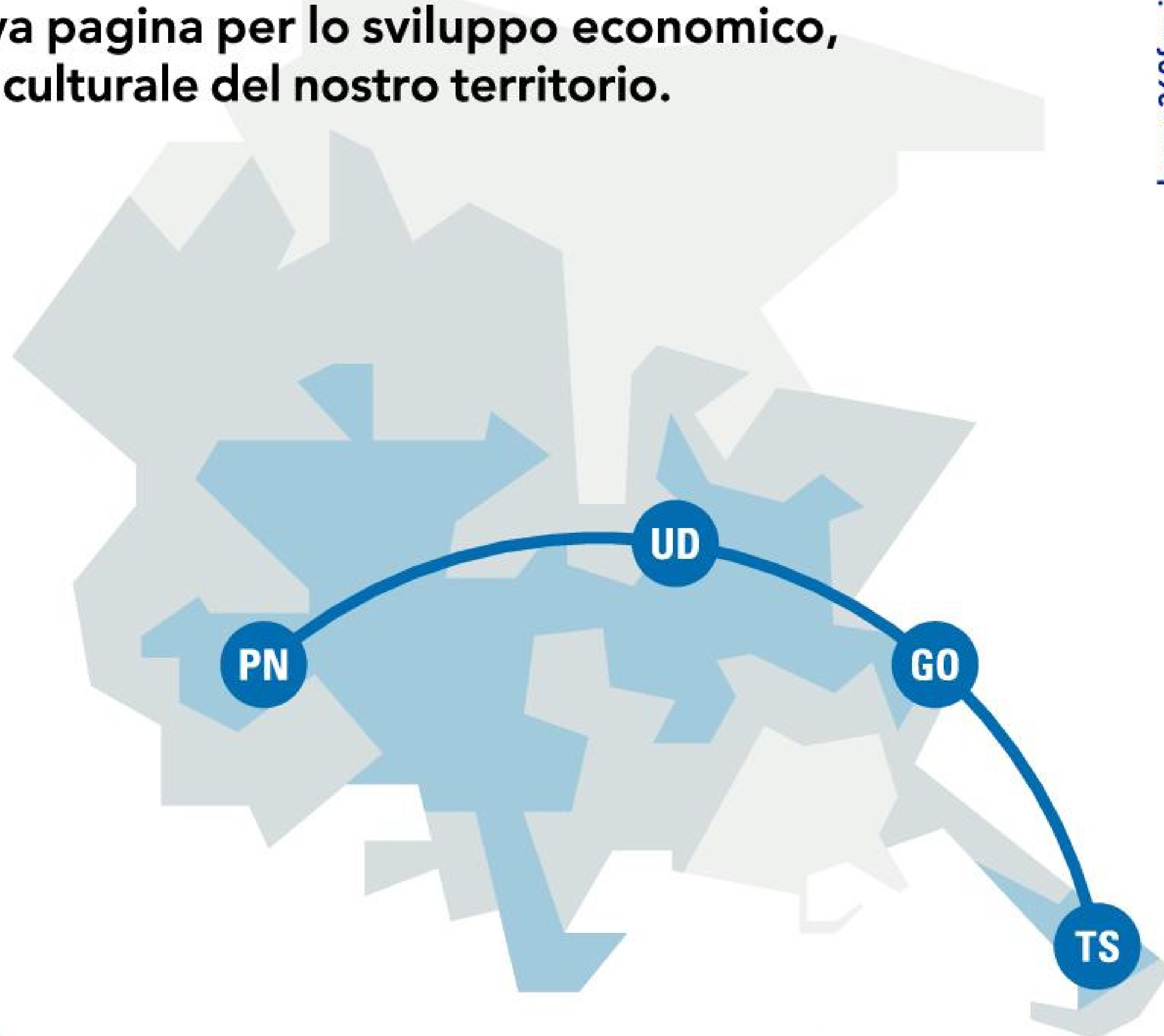
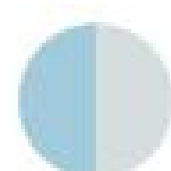
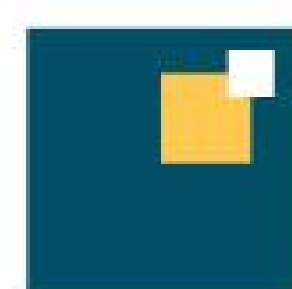
La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **7 luglio 2023** - n. 26

Una vacanza *DIVERSA*

Dieci destinazioni turistiche della nostra regione che non ti aspetti: dal mare ai monti si può scegliere una esperienza lontano dalla massa

9 778889 700311 30707

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

4 } Copertina
- Dieci destinazioni turistiche in Friuli-Venezia Giulia che non ti aspetti

6 } Personaggi della settimana

9 } Politica
- Sul fine vita liberi tutti in Consiglio regionale

10 } Territorio
- Il patentino per lo smartphone utile per i bambini
- Quattrocento volte: record storico nella donazione di sangue
- A scuole per diventare badante
- A Zoppola nasce il muretto della gentilezza
- Tutte le tappe in regione del folclore mondiale

21 } Opinioni
- INCHIOSTRATURE di Angelo Floramo
- BUSSOLA DEL CONSUMATORE di Barbara Puschiasis

24 } Cultura & Spettacoli
- Agente friulano per i nuovi Police
- Arearea: trent'anni in gruppo
- Morandi eterno ragazzo
- Porte aperte alla classica

32 } Agenda
- Tempo libero

34 } Gente
- Gloria Clama: il cambiamento non ha età
- Il volto della settimana

38 } Lifestyle
- Incontri ravvicinati

PREMIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato europeo delle Regioni, in collaborazione con le altre istituzioni europee, ha assegnato al Friuli-Venezia Giulia il Premio Regione Imprenditoriale (Eer) 2024, ritirato a Bruxelles dal presidente **Massimiliano Fedriga**. (*r.c.*)

Comuns amîs des fameis: un doplome par Sindics e impleâts

Ancje i scacs cumò a fevelin par furlan

Di domenie si po visitâ une citât dal Sîscent

IN EDICULE

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Tra gli affreschi del sito archeologico di Pompei
è emersa l'immagine di un piatto degno degli dei
che riporta una focaccia che si ipotizza
come la probabile antenata della pizza.
Ma anche la nostra basilica aquileiese
potrebbe fornirci analoghe sorprese
facendo emergere da qualche mosaico antico
una figura che possa ricordare l'impagabile Frico.

IL CASO

Rossano Cattivello

L'ignoranza minaccia la nostra autonomia

Qualsiasi battaglia per la difesa e la valorizzazione dell'autonomia friulana - intesa quale strumento di gestione pubblica più vicina al territorio per l'elevazione della qualità della vita della nostra comunità – sarà persa in partenza se non si pone rimedio a una crescente ignoranza sulla geografia e sulla storia stessa del Friuli. Se nell'opinione pubblica – complici gli stessi media locali che diffondono continui strafalcioni - si insinua e consolida l'idea che il Friuli sia la sola provincia di Udine, che Cormons sia nella Venezia Giulia, che il Pordenonese comprenda anche Claut e che i spilimberghesi non siano friulani il nostro peso politico, culturale ed economico continuerà a essere eroso.

Un fronte strategico per riportare la verità è, anche in questo caso, la scuola, in cui è completamente assente l'insegnamento della storia e della geografia locale: sappiamo tutto sui Sumeri, ma niente del popolo friulano nel corso dei millenni.

In attesa di una competenza regionale anche nella parte didattica come già hanno le altre Regioni a statuto speciale dell'arco alpino – noi invece siamo ancora fermi a una lunga discussione con Roma per acquisire almeno la competenza gestionale delle sedi scolastiche per evitarne l'ulteriore decimazione in base ai parametri nazionali – la richiesta di introdurre nel percorso formativo un legame con il territorio è giusto venga fatta da tutte le regioni italiane.

Una battaglia in solitaria del Friuli-Venezia Giulia non avrebbe oggi successo. Ecco che l'impegno della politica locale, in particolare dei nostri parlamentari, dovrebbe essere rivolto in questa direzione, per evitare che l'autonomia rimanga senza terra sotto i piedi.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Spesso sistemazioni spartane, ma autentiche

METE TURISTICHE

DIECI DESTINAZIONI IN REGIONE IN CUI IMMERGERSI NELLA NATURA E NELLE TRADIZIONI LONTANTO DALLA FOLLA

Rossano Cattivello

Volete vivere un'esperienza diversa e originale con cui stupire i vostri amici e fare invidia ai parenti? Magari sottolineando che vi è costata molto meno di una affollatissima pensione della riviera veneta e romagnola?

La soluzione si trova a pochi chilometri da casa nostra, senza uscire cioè dai confini regionali. Le mete lontane dalle 'capitali' del turismo sono un'infinità, ma vogliamo proporre ai nostri lettori una selezione puramente indicativa di dieci, dai monti al mare. Si tratta di destinazioni a volte inconsuete, ma tutte dotate di possibilità di soggiorno, in hotel, bed & breakfast, alberghi diffusi, rifugi o campeggi.

E tutte queste destinazioni sono a portata di famiglia. Certo, non si tratta di soluzioni a cinque stelle, ma ci si può ben accontentare quando in cambio si ha la possibilità di immergersi nella natura silenziosa, lontano dalla folla, a contatto con borghi autentici, potendo pure assaggiare piatti tradizionali fatti con ingredienti a km zero.

Inoltre, va ricordato che è valido anche per questa estate il voucher regionale 'Turesta' che può essere richiesto dai residenti in Friuli-Venezia Giulia per soggiorni di 2-3 giorni in una serie di strutture accreditate. Lo sconto va da 40 fino a 380 euro e il bello è che viene applicato direttamente al pagamento fatto nell'albergo.

POLCENIGO

Borgo storico e sorgenti cristalline

Il borgo storico ai piedi delle Prealpi è un ottimo punto di partenza sia per escursioni nei boschi di bassa difficoltà sia per visitare l'affascinante sorgente del Gorgazzo. Il paese inoltre ospita il Museo dell'Arte Cucinaria.

CLAUT

Nel camping si dorme sugli alberi

Un pieno di natura nel cuore delle Dolomiti friulane, magari soggiornando al campeggio Tree Village che propone di dormire nelle case sull'albero. E per chi vuole fare uno sport fuori stagione, il palazzo del ghiaccio è aperto per tutto luglio.

TIMAU - PRAMOSIO

Storia e natura in alta quota

Dal Tempio Ossario al Museo della Grande Guerra alle trincee recuperate sul Pal Piccolo sembra di fare un viaggio nel passato. E per chi vuole godersi anche natura e tradizioni c'è la comoda salita da Malga Pramosio fino al laghetto di Avostanis.

VAL RESIA

Viaggio in una valle magica

Non è soltanto la lingua di antico ceppo slavo a rendere magica la Val Resia, che si snoda per molti chilometri fino al massiccio del Canin. C'è anche la natura e la cucina tipica, senza dimenticare di fare un bagno nelle fresche acque dei torrenti.

CHE NON TI ASPETTI

VALLI DEL TORRE

Escursioni ai piedi dei Musi

E' possibile percorre gli amplissimi territori dei comuni di Lusevera e Taipana a piedi, in bicicletta (anche elettrica) oppure anche in moto, per esempio raggiungendo con le due ruote a propria scelta anche il passo di Uccea. Unico neo quest'anno, la chiusura temporanea delle grotte di Villanova.

LAGO DI CAVAZZO

Specchio turchese tra i monti

Uno specchio turchese incastonato tra i monti. Passeggiate lungo le sue sponde e sport acquatici consentono di rigenerare lo spirito. E per i più allenati, l'ascensione del panoramico Monte Festa e al suo forte è un'esperienza che merita la fatica.

PALAZZOLO E PRECENICCO

Fiume Stella e laguna in houseboat

Una vacanza davvero originale è noleggiare una houseboat (si guidano senza patente) per scendere il fiume Stella e poi attraversare la laguna di Marano fino sulle isole: panorami mozzafiato, tuffi in acque cristalline e tramonti incantevoli.

MARINA JULIA

L'apogeo del Mediterraneo

Negli ultimi anni diversi investimenti sulla spiaggia 'cittadina' di Monfalcone l'hanno resa una valida alterntiva a quelle più blasonate. Spazio anche per i cani e per gli amanti degli sport attivi, dal windsurf al più adrenalinico kitesurf. Da ricordare poi che Marina Julia è la spiaggia più a Nord di tutto il Mediterraneo.

GRADISCA D'ISONZO

Nella fortezza a difesa dai Turchi

La fortezza quattrocentesca sulla riva dell'Isonzo è un gioiello ancora poco conosciuto e frequentato. Per una escusione fuori porta si suggerisce l'ascesa sul Carso goriziano, fino ai monti della prima guerra mondiale ricchi di testimonianze.

CARSO TRIESTINO

Boschi, grotte e osmize

Il Carso è affascinante in tutte le stagioni, soprattutto per il suo patrimonio naturale, come il Giardino botanico "Carsiana", la riserva del Monte Lanaro e la Grotta Gigante. Raccomandato un giro per *osmize*, soprattutto quelle affacciate sul golfo.

Personaggi della settimana

LUIGI GLOAZZO
Parroco

Caritas di Udine contro vecchie e nuove povertà

Quasi 100mila pasti erogati dalla mensa diocesana 'La Gracie di Diu', 800 richiedenti asilo e rifugiati accolti, compresi numerosissimi ucraini in fuga dal conflitto, 400 volontari impegnati nelle varie opere, 135 impiegati. Sono alcuni dei numeri della Caritas di Udine, diretta da don Luigi Gloazzo, secondo cui – commentando il bilansio sociale dell'anno scorso - è sempre maggiore lo 'spettro' delle povertà: si va da situazioni di disagio economico e lavorativo a nuove forme di povertà, di tipo giovanile, psicologico, di reinserimento nella società. Con un'incidenza sempre maggiore di persone bisognose di origine italiana e di età ultra i 65 anni. Situazioni a cui il Centro Caritas fa fronte con ben ventinove progetti e servizi, molti dei quali dislocati in più sedi sul territorio diocesano. (*r.c.*)

Da Udine a Trieste sempre in prima linea

MASSIMILIANO ORTOLAN
Vicequestore

Dopo 12 anni come vicequestore e capo della squadra mobile Massimiliano Ortolan lascia la Questura di Udine per prendere servizio a Trieste. Originario di Pordenone, Ortolan era arrivato nel capoluogo friulano nel 2011, dopo un'esperienza a Gorizia. Come investigatore aveva diretto le indagini dei principali casi di cronaca nera degli ultimi anni, dal delitto dell'Ippovia all'omicidio di Nadia Orlando. L'incarico che gli sarà assegnato a Trieste sarà ufficializzato a giorni, certo che da settembre nel capoluogo regionale sarà vacante il posto di Capo dell'ufficio immigrazione, ruolo chiave in un territorio che è la principale porta di ingresso della rotta balcanica. (*v.v.*)

FAMIGLIA PETRUCCO
Imprenditori

Nel nome del fondatore Paolo

Fantasia, ingeno e impegno sociale: queste virtù hanno caratterizzato la vita di Paolo Petrucco, fondatore della Icop di Basiliano, scomparso lo scorso dicembre. I figli Vittorio e Piero (affiancati dalla loro madre Lina Zoffi), soprattutto, i nipoti (quarta generazione al vertice dell'azienda) hanno voluto creare una Fondazione a lui dedicata, che porterà avanti diversi progetti di responsabilità sociale d'impresa. Tra essi una scuola di mestieri nel Sud Sudan. "Vuole essere un passaggio generazionale anche nell'impegno sociale" ha commentato il presidente della Fondazione Giacomo Petrucco.

FEDERICO BALZARETTI
Direttore area tecnica Udinese

Entusiasmo e ambizione per costruire un nuovo progetto

Nato a Torino nel 1981, difensore con le maglie di Torino, Juventus, Palermo e Roma, 16 presenze in Nazionale e marito della étoile della danza Eleonora Abbagnato, Federico Balzaretti è il nuovo responsabile dell'area tecnica dell'Udinese, dopo i 4 anni di Pierpaolo Marino. "L'Udinese è sinonimo di programmazione e di innovazione - ha detto nella presentazione allo stadio 'Friuli - Quando è arrivata la chiamata di paron Pozzo, mi sono dovuto sedere un attimo per metabolizzare la cosa". Dopo gli anni di 'gavetta' come dirigente a Vicenza, arriva a Udine per "costruire un nuovo progetto" , con un contratto di due anni: "Porterò grande passione, il mio carattere, il mio entusiasmo – ha promesso - Essere qui per me è un punto di partenza, sono ambizioso e non mi accontento". (*a.i.*)

La regina dei mosaici celebra i 25 anni d'arte

Figlia d'arte, artista di talento della nuova generazione del mosaico contemporaneo, attenta sia all'estetica e al contenuto, Matelda Borta celebra i primi 25 anni d'arte aprendo per tutto luglio le porte del suo studio in Piazzale Chiavris a Udine agli appassionati, per raccontare di persona la sua parabola artistica. La sua opera più rappresentativa in città è l'installazione 'Albero Fiore' che con le sue tessere dai colori splendenti illumina proprio Chiavris. Formatasi a Spilimbergo, capitale indiscussa del mosaico a livello internazionale, Matelda ha operato a Milano e Udine, rendendosi protagonista di una storia artistica legata ai colori della natura rappresentati con una tecnica preziosa e antica, con stile raffinato e sofisticato. (*a.i.*)

MATELDA BORTA
Artista

MICHAEL CANTOS
Cantautore

Da Udine a Roma al festival degli emergenti

Ha 20 anni e origini filippine, ma è nato in Italia. Canta fin da piccolo e ha imparato da autodidatta guardando YouTube. E' anche ballerino, suona il piano e scrive canzoni in inglese. L'udinese Michael Cantos è tra i finalisti della seconda edizione de Ivisionatici Music Festival, contest per artisti emergenti, a Roma il 13 luglio. Gli artisti verranno valutati da una giuria di qualità e avranno tutti la possibilità di registrare in studio un brano inedito, grazie alla collaborazione con venti etichette discografiche partner. Per i vincitori, premi supplementari come la possibilità di suonare in altri festival, un tour radiofonico, ecc. (*a.i.*)

» Discussione rinviata in Commissione in autunno

SUL FINE VITA I CONSIGLIERI REGIONALI VOTERANNO SECONDO COSCIENZA, MA DOPO UN'APPROFONDITA ANALISI

Liberi tutti

Rossano Cattivello

L'aula del Consiglio regionale, in primo piano Enrico Bullian

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 2019 e la raccolta di firme per una legge regionale di iniziativa popolare che ha già superato cinquemila sottoscrizioni, il tema del 'fine vita' è entrato nell'aula del Consiglio regionale. A portarlo è stata una mozione di **Enrico Bullian** (Patto per l'Autonomia – Civica Fvg), sottoscritta da rappresentanti di tutti i gruppi consiliari di opposizione.

Vista però la complessità dell'argomento, su proposta dell'assessore regionale alla Salute **Riccardo Riccardi** (Forza Italia) l'aula ha approvato all'unanimità di approfondire il tema in terza Commissione consiliare, competente per materia, con le audizioni dei portatori di interesse, tra cui le Aziende sanitarie e l'associazione 'Luca Coscioni'.

"Garantisco - ha dichiarato Riccardi - l'impegno della giunta ad affrontare questo tema in modo serio".

La Consulta aveva raccomandato al legislatore la codifica delle procedure e tempi certi nella gestione del fine vita. Il sostegno al suicidio medicalmente assistito (cosa diversa dall'eutanasia), quando le condizioni di sofferenza diventano estreme e irreversibili, risulta trasversale alle forze politiche.

Lo conferma la presa di posizione di alcuni Consigli comunali di opposte maggioranze (come Staranzano e Gorizia), come anche la mozione già approvata ad ampia maggioranza dal Consiglio regionale del Veneto.

"Stiamo parlando, in un senso o nell'altro, della vita delle persone - ha osservato il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga** - e dunque di una materia che non si può affrontare buttando il leone nell'arena".

Fedriga ha proposto di approfondire "molti concetti, tra i quali quello della sofferenza psicologica di cui si parla nella mozione".

È una questione cioè in cui le parole che verranno utilizzate hanno un peso enorme. Da qui la decisione di rinviare a novembre l'approfondimento.

CONNESSIONI

Luigi Papais

Pd: non piace il partito radicale di massa

In Italia non esiste un vero election day e, da una parte o l'altra del Paese, si vota ogni altro giorno. Comunque la si veda, però, la coalizione di governo, anche dopo la morte di Silvio Berlusconi, sta ottenendo una serie incontestabile di vittorie elettorali. Al contrario, la sinistra a guida Elly Schlein, che non è nemmeno in grado di dotarsi di una coalizione contendibile per l'opinione pubblica, dovrebbe preoccuparsi e non poco. Attualmente il Pd sembra trasformato in un partito radicale di massa, allo stesso tempo statalista e liberista, con altre svariate contraddizioni di fondo, tuttalpiù sostenitore di ridondanti diritti civili, forse per intercettare casomai il voto giovanile. I cattolici, i moderati, quelli che un tempo venivano definiti centristi, non si trovano di certo a loro agio in un movimento politico del genere, tant'è che in più occasioni vanno mostrando il loro malcontento. Tale insofferenza si traduce quantomeno in una larga astensione dalle urne, dalle proporzioni mai viste. E se, da un lato, si registra la mancanza di un'offerta politica attraente e, dall'altro, non si intravvede una accettabile immagine di governo, a nulla servono le proteste di piazza, poiché a contare sono solo i voti che escono dalle urne.

Territorio » Interesse anche da Veneto, Lombardia, Lazio, Sicilia e San Marino

'Patentino', modello

120 SCUOLE DELLA REGIONE HANNO PARTECIPATO QUEST'ANNO AL PROGETTO SULL'USO CORRETTO DEGLI SMARTPHONE

Maria Ludovica Schinko

Appena concluso l'anno scolastico, è arrivato il momento per l'associazione Mec (Media educazione comunità) di tirare le somme del progetto 'Patentino per lo Smartphone'.

I risultati sono oltremodo positivi: con 120 scuole coinvolte è stato superato l'obiettivo delle 100 scuole secondarie di primo grado previsto per il terzo anno di sperimentazione del progetto supportato dalla Regione, dalla Fondazione Friuli, in collaborazione con l'Isis Magrini-Marchetti di Gemona. Scendendo nei dettagli, hanno partecipato 260 classi, 5.600 studenti, 1.200 insegnanti e 2.600 genitori.

Visto il successo, il 'Patentino per lo Smartphone' è diventato un esempio da seguire.

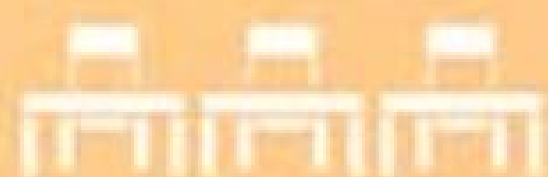
MODELLO NAZIONALE. Sono arrivate, infatti, numerose richieste per aderire al progetto anche da parte di Veneto, Lombardia, Lazio, Sicilia e San Marino, a dimostrazione del crescente interesse per questa iniziativa. In Trentino-Alto Adige, dove il percorso è cominciato lo scorso anno scolastico e si è concluso con riscontri molto positivi, si svilupperà anche in lingua tedesca per la provincia autonoma di Bolzano.

Perché il progetto si possa estendere ancora, l'associazione Mec è al lavoro per produrre materiali didattici anche in favore delle minoranze slovene.

La risposta del territorio si è consolidata di anno in anno. Insegnanti, studenti genitori e amministrazioni comunali

CONGRATULAZIONI! HAI CONSEGUITO IL:
PATENTINO PER LO SMARTPHONE
1. NOME
2. COGNOME
3. DATA DI CONSEGUIMENTO PATENTINO
4. SCUOLA/CLASSE
5. FIRMA PATENTATO/A
6. FIRMA GENITORE/TUTORE

» Saranno coinvolte le minoranze slovene e tedesche

da esportare

che hanno partecipato al progetto nel 2022-2023 hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa.

È quasi del 100 per cento il livello di adesione delle scuole che ogni anno scelgono di continuare e riproporre nelle classi prime il percorso formativo da dieci ore.

Ciò rappresenta un elemento positivo per le ricadute in termini di efficacia dell'azione che da un lato vuole prevenire comportamenti a rischio da parte degli studenti e dall'altro far sviluppare loro competenze di cittadinanza digitale.

COMPETENZE DIGITALI

In un contesto in cui l'utilizzo non regolamentato di Internet è una realtà preoccupante, diventa fondamentale anche per gli adulti accompagnare i giovani verso un uso più consapevole, attivo e positivo della tecnologia, sviluppando competenze di cittadinanza digitale.

Per questo il percorso del Patentino non si occupa solo di sensibilizzazione, ma anche della costruzione di competenze, come saper analizzare l'affidabilità di fonti, informazioni e contenuti digitali; essere in grado di proteggere la propria reputazione; rispettare i dati e le identità altrui; essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Genitori digitali più vicini ai figli

Perché il progetto raggiunga l'obiettivo di educare i giovani e costruire una società digitale più sicura e inclusiva, è fondamentale la partecipazione del mondo adulto. E' stato introdotto nel mese di maggio il Patentino per genitori digitali. E' questa una preziosa occasione di promozione del benessere digitale in famiglia, di approfondimento e aggiornamento sul delicato tema dell'educazione nell'era di Internet. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di 400 genitori nel mese di maggio, è una risposta concreta per conoscere i rischi e le opportunità di Internet in relazione al difficile compito di accompagnare nel Web i propri figli in tutta sicurezza. Il Patentino per genitori digitali sarà riproposto anche il prossimo anno.

PREZZI BASSI tutta l'estate

Offerte dal 5 al 18 luglio 2023

SCANSIONA E RISPARMIA!
Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!
Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita

PROSCIUTTO COTTO PARMACOTTO

€ 1,19 all'etto

MOZZARELLA FRESCA FIOR DI LATTE VALLELATA 180 g

€ 1,29

CASATELLA LEA DOP SOLIGO

€ 0,69 all'etto

CALIPPO MAX SUPER MIX 525 g 5 pezzi

€ 2,90

BELTÈ LIMONE/PESCA 1,5 lt

€ 0,79

CETRIOLI

al Kg € 0,99

LA FRUTTA E LA VERDURA

Prodotto	Prezzo	
POMODORI OBLUNGHI	€ 0,99	Kg
NETTARINE GIALLE	€ 1,99	Kg
UVA VITTORIA	€ 1,99	Kg

LA MACELLERIA

Prodotto	Prezzo	
FETTINE DI PETTO DI VITELLO senza osso	€ 8,90	Kg
PETTI DI POLLO (CONFEZIONE RISPARMIO)	€ 6,99	Kg
HAMBURGER DI SCOTTONA BOVINO ADULTO GUSTAMI 200 g	€ 2,99	

LA GASTRONOMIA

Prodotto	Prezzo	
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP Stagionato oltre 16 mesi	€ 2,29	etto
FORMAGGIO LATTERIA FRIULANO (FRIULANA)	€ 0,83	etto
INSALATA DI MARE	€ 1,99	etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

Prodotto	Prezzo
6 UOVA GRANDI FRESCHE DA ALLEVAMENTO A TERRA LE NATURELLE (FRIULANA)	€ 1,29
ACTIVIA 4x125 g assortito	€ 1,89
PHILADELPHIA 350 g	€ 2,79

I SURGELATI

Prodotto	Prezzo
4 KINDER BUENO ICECREAM assortiti	€ 3,59
BARATTOLINO SAMMONTANA assortito 500 g	€ 2,49
8 STECCHI ALGIDA assortiti	€ 2,99

LA DISPENSA

Prodotto	Prezzo
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA CALLIPO 4x160 g	€ 7,90

PERSONA, CASA, PET CARE

Prodotto	Prezzo
ANTIZANZARE BIPACCO AUTAN 2x100 ml	€ 7,50

SPECIALE BIRRE ARTIGIANALI ITALIANE

Prodotto	Prezzo
BIRRA ARTIGIANALE IPA TREBBIA 75 cl	€ 3,39

» Il primato raggiunto durante la 'maratona' dell'Afds

Campione di **dono**

GILBERTO MOLINARO TAGLIA L'IMPRESSIONANTE TRAGUARDO DELLE 400 DONAZIONI. ECCO COME HA FATTO

Valentina Viviani

Gilberto Molinaro

Ad ascoltare la sua versione, non c'è nulla di speciale a conquistare un record. Invece, tagliare il traguardo delle 400 donazioni tra sangue intero, plasma e piastrine, è un vero primato. **Gilberto Molinaro**, 63 anni, di Codroipo, iscritto all'Afds dal 1980, racconta la sua storia che parte da lontano. "Nel 1978 avevo appena 18 anni – ricorda – ed ebbi un incidente gravissimo. Il mio amico Gianpaolo perse la vita, io restai in coma 11 giorni e mi salvai anche grazie alle trasfusioni di sangue. Recuperata la salute, un paio d'anni dopo, feci un giuramento: volevo restituire in parte quello che avevo ricevuto. Così divenni donatore, con il supporto di mio fratello **Renzo**.

Raggiunsi quota 100 donazioni nel 2007, così potei regalare la 'goccia d'oro' alla madre del mio amico Gianpaolo, come avevo promesso. Nel 2011, però, in occasione del 50° anniversario della sezione Afds di Codroipo, fui colpito dalla lettura del Vangelo, quella della parabola dei talenti in cui si dice che ciò che si dona ci sarà reso centuplicato.

Ecco è allora che mi sono posto l'obiettivo di restituire centuplicate le 4 sacche di sangue che avevo ricevuto, per un totale di 400 donazioni. E adesso ho mantenuto anche questa promessa, proprio in occasione della maratona di 24 ore di donazione, svoltasi a metà giugno. Sono andato a donare assieme alla famiglia e a tanti amici che hanno condiviso negli anni il mio impegno.

Questa concomitanza di eventi mi ha reso ancora più felice, perchè è stata un'iniziativa coinvolgente ed emozionante, che ha permesso di mostrare a tutti la vera anima dell'Afds".

Gli obiettivi di Molinaro però non sono ancora esauriti. "Poichè quando si riceve una trasfusione non si conosce chi sia il donatore, ma nel mio caso è molto probabile che il sangue che ho ricevuto più di 40 anni fa arrivasse dal Friuli, ho voluto effettuare una donazione per ogni sezione Afds della provincia di Udine - conclude -. In totale sono 190, me ne mancano solo 9 per tagliare anche questo traguardo".

Pordenone in sette corti

NASCE DAI GIOVANI DELL'ASSOCIAZIONE ASTRO L'IDEA DI PROMUOVERE LA CITTÀ DEL FRIULI OCCIDENTALE ATTRAVERSO UNA SERIE DI PICCOLI FILM POLIZIESCHI

Nata nel 2009 a Pordenone, l'Associazione Astro è composta da uno zoccolo duro di una dozzina di amici che condivide la passione per il teatro amatoriale. Negli anni, però, il team, ha allargato i suoi orizzonti, organizzando corsi di formazione per animatori, di contabilità per associazioni, grazie alle competenze in campo economico del presidente **Jimmy Baratta**, organizzazione eventi, atelier di teatro rivolti soprattutto ai giovani e ai bambini. D'altra parte, il più vecchio dei soci ha appena 40 anni.

Circa un anno fa il Comune di Pordenone ha deciso di finanziare il miglior progetto presentato da un'associazione giovanile.

"Si è concretizzata così l'idea che Baratta coltivava già da una decina di anni – spiega **Gabriele Pillot** -, quella di girare un film. Io e un altro socio di Astro, ventenni 'scialli' ma non troppo abbiamo presentato all'amministrazione l'idea cresciuta all'interno dell'associazione, quella di promuovere gli aspetti meno conosciuti di Pordenone attraverso sette cortometraggi di genere poliziesco della durata massima di sette minuti. L'idea è piaciuta, così adesso stiamo finendo le riprese e speriamo di poterli mettere in rete entro la fine dell'anno o al massimo all'inizio del 2024. Vista la loro durata, i social e Youtube sono i canali di distribuzione ideali per farli 'girare, anche se abbiamo contattato pure i cinema e le tv locali".

Ha sostenuto il progetto anche la Fondazione Friuli che da anni appoggia Astro.

"Il presidente **Giuseppe Morandini** – continua Pillot – si è dimostrato entusiasta e il suo appoggio ci ha dato la fiducia per continuare. Sono felice di dire che, pur essendo così giovani, ci siamo messi in gioco con l'organizzazione anche burocratica delle riprese, contattando Comune, Questura e Prefettura per avere tutti i permessi necessari. Abbiamo collaborato anche le scuole Zanussi e Galvani. Gli studenti del liceo artistico hanno fatto da noi anche il tirocinio, lavorando alla messa i scena. Siamo molto soddisfatti".

A fare da filo conduttore ai sette corti sono la storia che vede protagonista un poliziotto pordenonese che torna da Roma dopo vent'anni e scopre com'è cambiata la città, mentre dà la caccia a un dinamitardo, e la colonna sonora, ancora da studiare".

"L'obiettivo – conclude Pillot – è promuovere la Pordenone e le sue bellezze che non tutti conoscono, neanche chi ci vive, e soprattutto far capire che la città è viva, non più Porde-noia".

In primo piano, Jimmy Baratta

» È garantita la scelta di persone serie e competenti

Scuola per **badanti**

AL VIA A UDINE I PRIMI CORSI PER FORMARE FIGURE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Partecipanti al corso di formazione

Maria Ludovica Schinko

Con un'età media di 47 anni e un indice di vecchiaia che supera il 212 per cento, il Friuli-Venezia Giulia si conferma la seconda regione più vecchia d'Italia dopo la Liguria, che detiene anche il primato europeo.

E' ovvio, quindi, che cresca la necessità di trovare aiuto per assistere genitori e parenti sempre più anziani e non autosufficienti. Non sempre, però, è facile trovare la persona giusta. Per questo Gallas Group, il leader del settore di assistenza domiciliare, ha inaugurato il suo innovativo corso per 'Badanti e colf'.

Alberto Gallas

Quella di Gallas Group è la prima scuola dedicata alla formazione gratuita delle badanti nella città di Udine. Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di elevare lo standard professionale nell'assistenza domiciliare e offrire opportunità di apprendimento e miglioramento professionale alle badanti che lavorano nella nostro territorio.

La scuola offre un programma di formazione completo che copre una vasta gamma di argomenti che spaziano dall'igiene alla gestione dei farmaci, alle tecniche di comunicazione, per garantire un'assistenza sicura ed efficace ai nostri anziani.

Per Gallas Group investire nella formazione è fondamentale per migliorare la qualità dell'assistenza domiciliare nella comunità.

L'apertura di questa scuola gratuita rappresenta, quindi, un passo significativo. "Desideriamo – spiega **Alberto Gallas** - garantire alle famiglie l'accesso a badanti altamente qualificate e competenti. Offrendo la formazione gratuitamente, rendiamo questa opportunità accessibile a un numero maggiore di badanti, contribuendo a colmare il divario di competenze nel settore".

Spesso, infatti, erroneamente il ruolo della badante non viene considerato come un vero e proprio lavoro, ma piuttosto come un'attività alla quale chiunque può dedicarsi. E' fondamentale sfatare questa convinzione e riconoscere la badante come una professionista che svolge un ruolo di grande importanza nella società.

Territorio

CORMONS

Libri, autori e vini in libertà nel giardino del municipio

Il giardino del Comune di Cormons ospita "Vini Liberi", una serie di presentazioni di libri assieme agli stessi autori, con accompagnamento musicale e degustazione di vini. All'iniziativa collabora l'Enoteca di Cormons e l'associazione Taglio Poetico. Dopo il primo appuntamento con "Quanti amori" di Enrico Cattaruzza, venerdì 14 luglio alle 19 sarà la volta di Paolo Tegoni con il suo libro "Malvasia. Un diario mediterraneo". Il giorno successivo, sabato 15 luglio, tocca a Laura Basso con "Baba", il cui racconto sarà accompagnato dal Sauvignon. Le serate proseguono il 20 ("Pi greco" di Andrea Tomasin), il 21 ("Nora" di Patrizia Caffiero), il 27 (Marilisa Trevisan e Vanessa Modafferi) e il 28 luglio ("Vino e Libertà" di Angelo Floramo).

Il centro di Cormons

MONFALCONE

Il ministro ferma l'uso del carbone nella centrale

La centrale termoelettrica

Emergenza gas finita, arriva lo stop per il carbone. Il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, ha chiesto a Terna di fermare la produzione di energia elettrica da carbone della centrale di Monfalcone. La decisione è stata presa perché è cessata l'emergenza sulle forniture di gas. "Si tratta di un atto di straordinaria importanza per la nostra città - ha commentato il sindaco **Anna Maria Cisint** - che chiude un capitolo iniziato alla fine degli Anni Sessanta e che per oltre cinquant'anni ha provocato una condizione di grave inquinamento per le polveri e i fumi derivanti dal funzionamento dei relativi impianti termoelettrici".

Il murale gentile

A ZOPPOLA IL PROGETTO DEDICATO AI GIOVANI IN RICORDO DI ALBERTO PASQUINI STA DANDO VITA A UN'OPERA D'ARTE CHE EDUCA

Riccardo Grizzo

L'importanza di un semplice gesto che ognuno di noi può fare, adoperandosi per il prossimo, senza pensare primariamente a sé stesso, forse, è più facile a dirsi che a farsi. Il Progetto Pasquini, che si ripete anche questa estate, ha l'obiettivo proprio di ricordare che esiste ancora questo sentimento generoso.

Si tratta di uno spazio ricreativo che raccoglie tantissimi giovani (ragazzi e ragazze) nel comune di Zoppola, accompagnandoli attraverso diversi incontri durante l'anno scolastico.

Questo progetto, nato nel 2004, è frutto di un atto vero e proprio di gentilezza da parte di Giovanna e Sergio Pasquini, genitori di Alberto Pasquini, deceduto all'età di 21 anni a causa di un incidente stradale nello stesso anno. A lui è stato dedicato, appunto, il nome del progetto, nonché uno spazio ricreativo.

I bozzetti dei ragazzi

Il lavoro di realizzazione

L'artista Stefano Jus

Sergio Pasquini

"Ci siamo chiesti - spiega il padre - cosa si può fare a favore dei giovani studenti? La scuola è un posto, secondo noi, ideale per parlare anche di attualità oltre che delle materie del programma di insegnamento. Abbiamo pensato quindi di metterci in contatto con la scuola e creare questo progetto, dove i suoi protagonisti sono proprio i ragazzi".

Svoltosi anche durante il periodo scolastico, ritorna in estate con un laboratorio incentrato proprio sul tema scelto: la gentilezza.

Infatti, i ragazzi potranno sperimentare la creazione di un murale che raffigurerà proprio lo sfondo principale di questo progetto.

Il murale, che verrà realizzato sulla facciata dell'auditorium paesano, sarà curato interamente dai ragazzi in collaborazione con Stefano Jus, artista e insegnante presso la Scuola mosaicisti del Friuli a Spilimbergo, il quale li seguirà in tutti gli incontri nel mese di luglio.

Quello che cercheranno di fare attraverso l'arte, spiega Jus, sarà di "creare un clima che sia di disponibilità e di ascolto, ovviamente, dal punto di vista materiale: non potrà risolvere subito tante cose, però può lasciare spunti su cui riflettere".

L'obiettivo è anche quello di "togliere quel clima di isolamento, che sembra un po' la tendenza, e costruire un qualcosa che sia fatto da tutti, trovando il modo di rendere omogeneo un lavoro da tante piccole unità" conclude l'artista. Il murale verrà ultimato a fine luglio per essere così inaugurato.

» Balli da tutto il mondo fino al 27 agosto

Folklore in piazza

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE TOCCHERÀ 16 COMUNI CON 300 ARTISTI PROVENIENTI DA UNA VENTINA DI NAZIONALITÀ DIVERSE

Maria Ludovica Schinko

Luglio e agosto saranno rallegrati dalla musica e dai balli dei cinque Festival internazionali del folklore del Friuli-Venezia Giulia. Per la stagione 2023 le rassegne si sono messe in rete sotto l'egida dell'Unione gruppi folcloristici del Fvg e con il sostegno della Regione. In questo modo saranno proposti appuntamenti di alta qualità, capaci di stimolare una sempre maggior partecipazione.

Dal 7 luglio fino al 27 agosto sono previsti eventi itineranti che toccheranno le piazze di ben 16 comuni con oltre 300 artisti di una ventina di nazionalità diverse.

Darà il via già venerdì 7 luglio fino a martedì 11 il 23° **Festival del Folclore giovanile**, a cura dell'Associazione folcloristica giovanile regionale, che da animerà le piazze di **Roveredo in Piano, Passons, Cormons, Udine, San Vito al Tagliamento e Pordenone**. Oltre ai gruppi giovanili friulani saranno protagonisti saranno gruppi provenienti da Messico, Grecia e Ucraina.

IL CALENDARIO

FESTIVAL DEL FOLCLORE GIOVANILE
DAL 7 LUGLIO FINO ALL'11

FOLKLORAMA
DAL 13 LUGLIO FINO AL 17

FOLKLORE DI AVIANO E PIANCAVALLO
DAL 7 AGOSTO FINO AL 15

FESTIVAL DEI CUORI
DAL 17 AGOSTO FINO AL 22

FESTIVAL DEL CASTELLO DI GORIZIA
DAL 23 AGOSTO FINO AL 27

Una passata edizione del Festival di Aviano

Seguirà, dal 13 al 17 luglio, la 26ª edizione di **Folklorama**, promosso dal Gruppo folcloristico Pasian di Prato, che porterà in regione artisti dal Cile, Portogallo e Montenegro, insieme al gruppo di casa. I luoghi toccati saranno **San Giorgio di Nogaro, Osoppo, Pradamano, Pasian di Prato e Bressa di Campoformido**.

Comincerà lunedì 7 agosto per protrarsi fino a Ferragosto la 55ª edizione del **Folklore di Aviano e Piancavallo**, organizzato dalla Pro Loco di Aviano in collaborazione con il gruppo Federico Angelica - Danzerini di Aviano. La rassegna si svolgerà tra Aviano, Piancavallo e Pordenone con artisti di America, Argentina, Giappone, Montenegro, Italia e Aviano.

Dal 17 al 22 agosto toccherà alla 53ª edizione del **Festival dei Cuori di Tarcento**, curato dal Gruppo Chino Ermacora e affiliato al Cioff (Conseil International des Organisations de Festivals de Folklore et d´Arts Traditionnels). Parteciperanno gruppi provenienti da Bolivia, Corea del Sud, Messico, Moldavia, Senegal, Usa e Italia.

Ultimo dei festival, che si aprirà il 23 e si concluderà il 27, quello del 'Castello di Gorizia', organizzato dall'Associazione Etnos. Il cartellone include il 46° congresso delle Tradizioni popolari e, il 27 agosto, la 55^ parata folcloristica internazionale, che animerà le vie del centro. I partecipanti giungeranno da Costa d'Avorio, Corea, Italia, Messico, Moldova, Portogallo, Rapa Nui-Isola di Pasqua, Sri Lanka, Austria, Slovenia.

Rally Alpi Orientali

INCHIOSTRATURE
Angelo Floramo

Femminino sacro

Mi è capitato spesso di parlare in pubblico di quanto le donne, in questa nostra terra friulana, abbiano rivestito nei secoli un ruolo fondante, assolutamente non accessorio e tanto meno subalterno. Nell'economia, nella società, nella politica e nella cultura. È vero, non sembra. La civiltà contadina viene spesso descritta come patriarcale, maschilista, arroccata sulla prevalenza dell'Uomo che dirige e comanda: un padre padrone cui tutti debbono obbedienza senza discutere, a partire dalla moglie e dalle figlie. Le cose sono molto più complesse, però, di quanto risulterebbe a una prima considerazione superficiale, spesso consacrata da una visione consegnata alla tradizione da studi tutti firmati al maschile e assolutamente non corrispondente al vero. Esistono relazioni, cronache, descrizioni redatte nel '600 in Carnia in cui appare in tutta evidenza che – lontani i maschi con la '*crame*' sulle spalle a cercare fortuna nella contrade più lontane d'Europa – erano proprio loro, le donne, a condurre le assemblee vicinali, a stabilire i modi e i tempi di quella durissima economia agro-silvo-pastorale che per secoli caratterizzò le nostre montagne. Tenevano pulito il bosco, provvedevano alle bestie, rigovernavano la stalla, falciavano l'erba nei pascoli in quota. Alla bisogna difendevano i vecchi e i bambini dagli attacchi dei lupi o dei briganti. Nei secoli precedenti erano le sciamane che conoscevano il respiro profondo della terra, ne incarnavano la potenza rigenerativa e fertilizzante. Cantavano con la Vita, incantavano la Morte. Un gruppo di giovanissime allieve del corso di Antropologia dell'Accademia di Belle Arti di Udine ha curato un percorso di rilettura simbolica del femminino sacro in Friuli. Ne è nata un'interessante galleria di sogni, visioni e rivisitazioni. Sono l'alfabeto per una narrazione nuova e sorprendente, l'eco di un sogno che si fa consapevole bellezza.

UNA NUOVA NARRAZIONE DEL RUOLO DELLE DONNE IN FRIULI

Uno dei disegni realizzati dalle allieve dell'Accademia di Belle Arti di Udine

BUSSOLA DEL CONSUMATORE
Barbara Puschiasis

Banche venete, buone notizie

Che il tema del risparmio tradito si ripresenti periodicamente è innegabile, ma l'esperienza degli ultimi anni ci ha fatto comprendere come diverse situazioni riescano a trovare tutela attraverso l'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob prima ancora che nelle aule di tribunale. Ci sono, però, casi che nemmeno con questi strumenti troverebbero soluzione o, considerato il gran numero di persone coinvolte, difficile sarebbe garantire tutela a tutti. Il caso di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza è stato emblematico in tal senso. Con la loro messa in liquidazione, sarebbe stato impossibile per i risparmiatori riuscire a trovare soddisfazione alla perdita del valore delle azioni propinate attraverso azioni giudiziarie. Le associazioni dei risparmiatori, tra cui in primis in Friuli-Venezia Giulia Consumatori Attivi, sono riuscite a ottenere l'istituzione di un Fondo ad hoc che a oggi ha liquidato il 30% del valore perduto a chi ne ha fatto richiesta (145mila risparmiatori circa). In considerazione, dunque, dell'avanzo le associazioni dei risparmiatori, con una importante interlocuzione col governo, sono riuscite a ottenere entro il 31 ottobre 2023 un ulteriore riparto del 10 per cento. Il pagamento sarà automatico nei confronti dei risparmiatori che non hanno modificato l'Iban rispetto a quello comunicato per ricevere il primo acconto. Gli altri, invece, dovranno darne notizia alla Consap entro il 31 luglio così da permettere il corretto pagamento dell'ulteriore indennizzo. Al momento siamo in attesa di conoscere le modalità per effettuare tale comunicazione. Inoltre, anche il salvataggio di Eurovita pare destinato ad andare in porto grazie all'accordo raggiunto con le 5 grandi assicurazioni e le coperture offerte dal mondo bancario e assicurativo. Le polizze restano 'congelate' ancora fino al 31 ottobre, ma gli auspici sono che esse vengano 'migrate' ad altre compagnie di assicurazione, così che l'assicurato possa proseguire il rapporto contrattuale salvando i propri risparmi.

ULTERIORE PAGAMENTO PER I RISPARMIATORI TRADITI DA VENETO BANCA E POPOLARE DI VICENZA

Il marchio della Popolare di Vicenza

'Agenti' friulani

STEWART COPELAND CON FVG ORCHESTRA E NON SOLTANTO, PER UNA VERSIONE MOLTO RINNOVATA DELLA STORICA BAND

Andrea Ioime

Sono durati poco: 5 album dal 1978 all'83, poi stop, al netto delle *reunion*. Ma i Police hanno scritto la storia - e venduto 75 milioni di album 'veri' - col loro misto di new wave, white reggae e pure jazz. La vera anima musicale del trio, il batterista **Stewart Copeland**, ha preso in mano la situazione da un po' e ora sta proponendo lo storico materiale in versione diversa, orchestrale. Mercoledì 12 i suoi '*Police deranged for Orchestra*' saranno al Teatrone per *Udin&Jazz*, in una delle sei date italiane di uno dei tour più attesi dell'estate.

Gianni Rojatti

Foto Cussigh

Sul palco, tre coriste, l'intera **Fvg Orchestra** e musicisti da urlo come **Vittorio Cosma** e i nostri **Alessandro Turchet** e **Gianni Rojatti**, chitarrista abituato alle 'sfide' impegnative. "L'anno scorso mi è arrivata la chiamata – spiega - e ringrazio la Polyarts Management di Londra. Quando ho visto le partiture, ho dovuto prendere gli integratori che usavo alla maturità! E' una delle sfide musicali più impervie finora, perché nella semplicità è piena di insidie, ma è uno spettacolo meraviglioso: me lo sento cucito addosso, perché i Police sono sempre stati la mia band preferita. Sembravano pop, con l'essenzialità del punk spogliata delle parti più grezze, essenziale ma raffinatissima".

Il lavoro di Copeland riporta in superficie suoni inattesi in una band come i Police. "E' un musicista mostruoso – chiude Rojatti - che veniva dal *prog*, dove sono anche le mie radici, e ora ci sono due mondi assieme in uno show che più diventare qualsiasi cosa. I brani sono sconquassati: respiri le melodie, ma con grandi digressioni strumentali, le jam che quei tre han sempre suonato, perché avevano spirito da jazzisti. E' uno spettacolo imponente che affida alla chitarra la 'tutela' dell'anima rock e soprattutto permette di capire che dei Police, finora, abbiamo visto solo la punta del'iceberg".

MERCOLEDÌ 12 ARRIVA A 'UDIN&JAZZ' UNA DELLE DATE PIÙ ATTESE DELL'ESTATE. IL CHITARRISTA UDINESE GIANNI ROJATTI: "UNO SPETTACOLO IMPONENTE, UNO SHOW CHE PUÒ DIVENTARE QUALSIASI COSA"

Un'edizione 'a 33 giri', ma eclettica

E' l'edizione numero 33, come i giri di un disco in vinile. Ed è una delle più ricche ed eclettiche: big, giovani, proposte nuove e trasversali, tanti eventi collaterali... *Udin&Jazz* parte lunedì 10 con un *talk* intitolato come questa edizione, *Jazz against the machine*, e poi serata con la **Jazz Bigband Graz** e la stella mondiale **Arto Tunçboyacıyan**. Per un totale di 25 appuntamenti con oltre 110 artisti da 12 Paesi, fino a martedì 18, fra location storiche e periferia. Tra i primi nomi, oltre a Copeland (vedi a lato), alcune proposte della ricca scena locale come **Soul System, Claudio Cojaniz** e **Ludovica Burtone** (una udinese a New York, però), ma anche il gruppo del chitarrista **Mark Lettieri** (Snarky Puppy). E nel secondo weekend, sempre presentato sui vari palchi da **Max De Tomassi**, il festival aspetta **Lakecia Benjamin, Roberto Ottaviano, Matteo Mancuso**, il Brasile di **Amaro Freitas** e **Eliane Elias** e l'altro super-big, **Pat Metheny**.

per i nuovi Police

Stewart Copeland: prima il 'prog', poi 75 milioni di copie vendute con i Police, ora proposti 'Deranged for Orchestra'

GLI ALBUM PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA

1-DEPECHE MODE
MEMENTO MORI

2-ED SHEERAN
ED SHEERAN

3-METALLICA
72 SEASONS

4-MARCO MENGONI
PRISMA

5-REMO ANZOVINO
DON'T FORGET TO FLY

Il chitarrista dei Genesis suona i pezzi di 50 anni fa

Steve Hackett, a Palmanova

Nuovo appuntamento di punta a Palmanova. Giovedì 13 in piazza Grande, un mostro sacro del *progressive rock* mondiale: **Steve Hackett**, chitarrista storico dei **Genesis**, con cui ha inciso 8 album, artista dalla brillante carriera solista che torna in regione a un anno dalla fortunata data udinese. Nell'unica tappa regionale del *Genesis Revisited World Tour*, proporrà con la sua super band (**Nad Sylvan, Roger King**...) i brani di *Foxtrot*, uscito 50 anni fa.

'One-man show' con il cantautore australiano

Xavier Rudd, a Udine

Lo scorso anno è stato in Italia per una lunga serie di date, stavolta il cantautore e polistrumentista **Xavier Rudd** suonerà solo due tappe da solista. Dopo *Pistoia Blues*, martedì 11 sarà al Castello di Udine per *Folkest*, per presentare *Jan Juc Moon*, il suo decimo album da studio di una carriera partita nel 2022. Al centro del suo *one-man show*, i didgerodoo, la steel guitar, uno *stompbox* e tutta una serie di strumenti - bassi, banjo, armoniche e tamburi - che caratterizzato l'originale approccio folk della produzione dell'artista australiano.

Trent'anni 'in gruppo'

Foto di Rodolfo Sbrojavacca

I direttori artistici della compagnia di danza contemporanea, Marta Bevilacqua e Roberto Cocconi

CELEBRAZIONI PER AREAREA CON UNA MOSTRA A UDINE E IL FESTIVAL 'URBAN DANCE'

Andrea Ioime

Fotografie, suoni, testi, immagini in movimento per raccontare una storia lunga trent'anni: quella della compagnia di danza contemporanea **Arearea**.

Divertissement, da venerdì 7 fino al 16 luglio alla Galleria Tina Modotti di Udine, è un'immersione nella scrittura e nel linguaggio del movimento, il punto di partenza per i festeggiamenti di un traguardo così importante. In questi mesi i direttori artistici **Marta Bevilacqua** e **Roberto Cocconi** hanno aperto cassetti, cercato tra i backup degli hard disk e ricostruito la storia e le storie che Arearea ha scritto per e con moltissimi artisti. La mostra ospiterà gli scatti di alcuni dei tanti fotografi che hanno visto nelle loro creazioni una possibilità di espressione personale. E non è tutto, perché la mostra raccoglierà anche le testimonianze e i video realizzati in trent'anni di lavoro di gruppo.

Pochi giorni dopo, i festeggiamenti saranno aperti anche on stage con la nuova edizione di *AreaDanza_urban dance festival*, in programma a Udine (13-16 luglio) e Venzone (5 agosto). Un ricco calendario di eventi che consentirà ai danzatori di Arearea di tornare ad abitare i luoghi più volte esplorati in questi tre decenni. Ogni giornata di festival sarà aperta da una danza d'insieme in piazza S. Giacomo, *Bach to Dance*, invitando tutti a unirsi alla compagnia. La rassegna ospiterà il meglio della coreografia del presente (**Adriano Bolognino**), le scritture internazionali (**Areal Colectiv**), jam aperte a danzatori e musicisti che hanno seguito Arearea in questi anni e presenterà la nuova produzione: il *Bolero* di Ravel.

Suite per Mingus: omaggio all'artista dai forti contrasti

Venerdì 7 esce per Caligola Records *Half black half white half yellow - Suite for Charles Mingus*, un lavoro per contrabbasso e tromba, scritto come tributo alla alla vita e alla musica di **Charles Mingus**. Il disco, registrato a fine 2022 dall'eclettico **Matteo Mosolo**, autore di varie pubblicazioni a proprio nome, insieme all'amico **Flavio Zanuttini** (tra i migliori trombettisti d'Italia secondo *Musica Jazz*) verrà presentato lo stesso giorno nell'ambito di *Musica In Villa* al Mulino di Rivis di Sedegliano. La suite in nove movimenti - tutte composizioni originali che citano episodi della vita e della carriera di Mingus - nasce dal grande amore del contrabbassista friulano per il compositore americano ed è il risultato di un lungo periodo di studio sia della vita che dei brani, delle composizioni e della poetica dell'autore.

Un segno di riconoscenza e gratitudine verso un compositore che più di altri è riuscito a mettere in musica le emozioni contrastanti che hanno caratterizzato la sua vita: la profondità di un animo irrequieto ma pieno d'amore, la lotta al razzismo, l'attivismo politico, l'amore per la classica e per il blues. Un flusso continuo in cui le voci di contrabbasso e tromba si sposano poeticamente. *(a.i.)*

Flavio Zanuttini e Matteo Mosolo: album e concerto il 7 luglio

Pavia di Udine

L'eterno ragazzo

IN FRIULI 'GO GIANNI GO!', IL NUOVO TOUR DI MORANDI, CHE A 78 ANNI E' ANCORA TRA I PROTAGONISTI DELLA MUSICA ITALIANA

Foto Bettoja

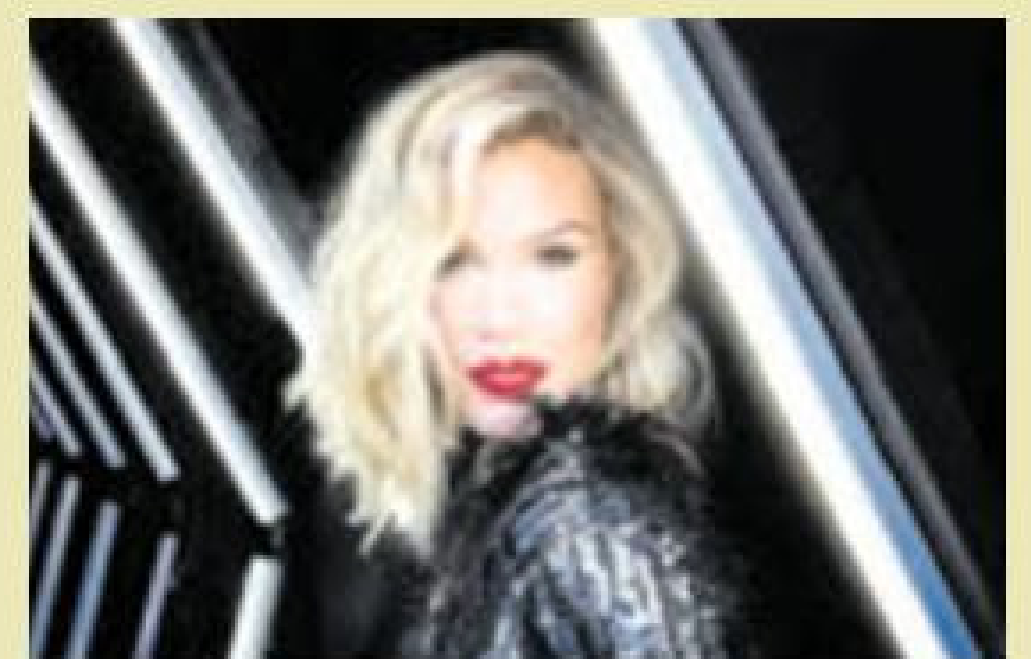
Gianni Morandi, sabato 8 a Villa Manin

Può lo show di un quasi ottantenne che ha esordito sessant'anni fa essere uno degli appuntamenti più attesi dell'estate? Sì, se il suo nome è **Gianni Morandi**, l'eterno ragazzo di Monghidoro, che dopo aver riempito i palazzetti in tutta Italia con *Go Gianni Go!*, sta portando il suo tour anche nei principali palcoscenici estivi.
Sabato 8 sarà a Villa Manin di Passariano con un concerto che sarà un'occasione per ripercorrere la sua straordinaria storia artistica, mettendo però in un angolo la nostalgia e, anzi, attualizzando brani lontani nel tempo, simboli della carriera di uno dei monumenti della musica leggera italiana.
Una delle colonne portanti della musica italiana e showman carico di energia e contagioso entusiasmo, nel nuovo live Gianni presenta un concentrato di vitalità e potenza, mescolando i brani dell'ultimo disco *Evviva!* (*L'Allegria, Apri tutte le porte, La Ola*), il 35° in carriera, ai classici del suo repertorio. Uno show vivace e moderno, che rispecchia la carriera artistica di un artista sempre in grado di rinnovarsi, pur mantenendo la sua personalità, che negli ultimi anni ha vissuto una seconda giovinezza grazie anche all'incontro con **Jovanotti**.
In un videomessaggio, l'intramontabile Morandi ha invitato con la consueta semplicità diretta il pubblico friulano, invitandolo a Villa Manin: "Io sarò lì con i miei musicisti, con le mie canzoni, quelle vecchie e quelle nuove, e se avete voglia vi aspetto per cantarle insieme". (*a.i.*)

Unica data regionale per i 'Supereroi' di Sanremo

Mr Rain, sabato 8 a Lignano

È stato la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo ed è uno degli artisti del momento, in testa a tutte le classifiche con la hit *Supereroi*. Il rapper **Mr Rain** sarà all'Arena Alpe Adria di Lignano sabato 8 con l'unica tappa in regione del *Supereroi Summer Tour*, partito il 27 giugno da Roma, forte di 700 milioni di streaming, 13 dischi di platino e 5 oro. Nato in provincia di Brescia come **Mattia Balardi**, ha iniziato la carriera nel 2011, due anni dopo ha partecipato alle selezioni di *X Factor* e ha pubblivcato il primo album *Memories* nel 2015. Da allora, ne ha pubblicati quattro (l'ultimo è *Fragile*), che contengono hit come *Fiori di Chernobyl*, *9.3*, *Meteoriti* e *Ipernova*. (*a.i.*)

Joss Stone a Grado a 20 anni dal suo esordio

La cantante britannica sarà sulla diga lunedì 10

La cantautrice **Joss Stone**, che sta girando l'Europa per festeggiare i 20 anni dall'uscita di *The Soul Sessions*, l'album d'esordio di cover soul e r'n'b, pubblicato quando aveva solo 16 anni (!), apre l'11ª edizione del *Grado Festival ospiti d'autore*, lunedì 10 sulla scenografica Diga Nazario Sauro. Nonostante i 12 milioni di copie venduti, i *Grammy* e i Brit *Awards*, le frequentazioni con alcune leggende della musica, l'icona inglese è rimasta un'artista indipendente e originale, che quest'anno, dopo la nascita del secondo figlio, ha debuttato anche a teatro col musical *The time traveller's* wife, di cui è co-autrice di musica e testi. Dopo il grande avvio, il 16 luglio a Grado arrivano i **Santi Francesi**, neo vincitori di *X Factor*, il 19 un pezzo di storia della canzone d'autore, **Fabio Concato**, poi il pianista e performer **Dardust** (25 luglio), il revival anni '80 di **Johnson Righeira** con **Sinfonico Honolulu** (1° agosto). Saltata la chiusura fissata con Piero Pelù per motivi di salute del rocker, sono stati aggiunti **Tony Hadley** il 17 luglio e **Andrea Morricone**, fra i più importanti compositori italiani e figlio d'arte, il 5 agosto. (*a.i.*)

Latisana

Porte aperte alla classica

A sinistra, la 'Mozartina 2' di Paularo, e a destra Katharina Auer, che apre il festival venerdì 7

'DARTE' PORTA PER IL TERZO ANNO CONCERTI DIFFUSI IN CARNIA, OFFRENDO ANCHE LA SCOPERTA DI LUOGHI UNICI

Parte da Cercivento la terza edizione del festival *Darte*, manifestazione di concerti diffusi in Carnia diretta dalla flautista friulana di fama internazionale **Luisa Sello**. Gli abitanti dei borghi apriranno le porte al pubblico in un clima ospitale per conoscenze, visite guidate, escursioni e musica in sei comuni: Arta Terme (capofila), Tolmezzo, Verzegnis, Zuglio, Cercivento e Paularo. "*Darte* – spiega Luisa Sello - è un evento 'partecipato', in cui la popolazione si integra con gli artisti invitati e i concerti diffusi offrono al pubblico e al turista la possibilità di scoprire luoghi unici attraverso l'arte".

Le esperienze condivise tra ospiti, residenti e visitatori permetteranno alla natura di 'parlare', ma anche alle frazioni, ai borghi, alle persone, a chi questi luoghi li abita e chi li vuole conoscere. *È l'acqua che racconta* è il titolo programmatico di questa edizione, motivo ricorrente di molti dei 21 appuntamenti previsti in due fine settimana, con esperienze anche *site specific* e formazioni di vario genere: solisti, ensemble, gruppi allargati, insiemi vocali, cori.

La violinista **Katharina Auer**, giovane prodigio dell'archetto, aprirà il festival venerdì 7, dopo un'escursione guidata. Il giorno dopo, doppio concerto: prima il chitarrista **Saša Dejanovic** a Lovea, poi il quartetto vocale femminile **Glorius Vocal Quartet**. Domenica 9 tre appuntamenti: di mattina, ancora Dejanovic a Rivalpo, nel pomeriggio alla Pieve di Zuglio il **Trio Estroverso** e infine l'**Estroverso Consort**, dopo la visita alla 'Mozartina 2' in borgo S.Antonio a Paularo. (*a.i.*)

DA NON **PERDERE**

Arturo Sandoval

IL JAZZ. Dieci *Grammy*, un'esibizione alla Casa Bianca e tanti altri premi. Il trombettista **Arturo Sandoval**, affascinato dal bebop quando viveva ancora a Cuba, è stato il primo musicista a portare influenze latine nel jazz americano e da più di 40 anni suona anche al fianco dei più grandi jazzisti: un elenco in cui, ormai, c'è anche lui! Mercoledì 12 sarà al Castello di S. Giusto a Trieste.

Elio

IL RECITAL. **Stefano Belisari**, in arte **Elio**, canta e recita Enzo Jannacci martedì 11 in piazza Olivo a Lignano. *Ci vuol orecchio, Elio canta Jannacci* è uno spettacolo in cui il frontman, flautista e attore, accompagnato da cinque musicisti, ricorda 'il poetastro,' ossia il cantautore più eccentrico e personale della storia della canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia.

Francesco Gioia

CAMERISTICA. Dopo un inizio di 2023 all'insegna dei grandi eventi, l'orchestra **AUDiMuS** continua il lavoro di divulgazione della cultura musicale. Sabato 8 nell'auditorium di Pradamano, la compagine si esibirà con raffinati brani di musica da camera sotto la direzione di **Francesco Gioia**. Due giorni dopo a Paularo, a Palazzo Calice, concerto in memoria di **Giovanni Canciani**, fondatore del museo *La Mozartina*.

Appuntamenti

LA MUSICA

Quartetto Quartini
Nel Bosco Romagno per *Palchi nei parchi*, un quartetto d'archi suona *Albachiara. Da Bach ai Beatles, da Pachelbel a Vasco.*
Venerdì 7 alle 20.45, a Cividale

Sexto 'nplugged
In piazza Castello, *festival boutique* coi concerti di **King Hannah, Verdena, Ben Howard** e *supporting bands*.
Da venerdì 7 a domenica 9 alle 21, a Sesto al Reghena

Overjam Preparty
A *Festintenda*, esibizioni di **Paolo Baldini Dubfiles, Warrior Charge** e altri *sound system*.
Sabato 8 alle 21, a Chiasiellis di Mortegliano

Vino di scoltâ / Vino da ascoltare
A Palazzo Elsi, concerto narrato con l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** e lo scrittore **Matteo Bellotto**.
Sabato 8 alle 21, a Gemona.

TriesteLovesJazz
Nel Giardino del Museo Sartorio, il duo 'insolito' **Mery's Key** e la musica *groovy* dei **Luc Mabal**.
Sabato 8 alle 21, a Trieste

Emanuele Filippi
Il nuovo trio del pianista al Caffé Caucigh (e lunedì 10 allo *Spazio 35*, con presentazione dell'album *Live in Mexico*).
Sabato 8 alle 21, a Udine

Max Rock Memorial
Nell'area festeggiamenti, due giorni di metal con **Baulè, Smoking Fingers, Franz Merkalli & Tellurika, Artemisia, Sacrabolt, Plymouth Fury**.
Sabato 8 dalle 18 e domenica 9 dalle 15, a Moraro

Piccolo violino magico
All'Auditorium Comunale, finale del concorso per giovanissimi talenti con accompagnamento della **Fvg Orchestra**.
Domenica 9 alle 16.30, a San Vito al Tagliamento

Le mezze stagioni di Vivaldi
Nella Sala Polifunzionale, concerto dell'orchestra d'archi **Blanc**, con solista e direttore **Riccardo Pes**.
Domenica 9 alle 18, a Tramonti di Sopra

L'officina della camomilla
Nel Parco di Villa Manin, una band simbolo 'della Generazione Z', virale su Tik Tok.
Domenica 9 alle 18.30, a Passariano di Codroipo

Musica in villa
Nella Villa dei Conti di Varmo, il **Quartetto Dafne**, nato all'interno dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.
Domenica 9 alle 19, a Mortegliano

La Commedia dell'are secondo la 'Nico Pepe'

Gala Callas
Al Castello di Spessa per *Piccolo Opera Festival*, le più famose arie di Maria Callas e consegna del *Premio Giacomo Casanova*.
Domenica 9 alle 21, a Capriva

Eri con me
Al Castello di S. Giusto, tappa del tour **Alice canta Battiato**, con una scaletta sempre rinnovata.
Domenica 9 alle 21, a Trieste

Concerti in Basilica
Il **Coro Manos Blancas,** con **Artemìa**, **VocinVolo** e i **Filarmonici Friulani,** presenta il progetto *Una Basilica per tutti* per il secondo appuntamento della rassegna.
Martedì 11 alle 20.45, ad Aquileia

Dry Cleaning
La band britannica rivelazione del 2022 chiude *Sexto 'nplugged* in piazza.
Martedì 11 alle 20.45, a Sesto al Reghena

Mixmonk
Open Jazz chiude al Verdi con il batterista **Joey Baron** in trio con **Bram De Looze** e **Robin Verheyen** in un omaggio a Thelonius Monk.
Mercoledì 12 alle 21, a Pordenone

Nino Formicola e Max Pisu

La cena dei cretini
Ultimo appuntamento alla *Ciasa dai Fornés* con **Nino Formicola** e **Max Pisu**, interpreti principali della commedia di Francis Veber, diventata un vero e proprio *cult* dopo la trasposizione per il grande schermo del 1999: una trama semplice, ma di grande impatto comico.
Venerdì 7 alle 20.45, a Forni di Sopra

GLI EVENTI

Musei aperti
Al Centro Salesiano Don Bosco, laboratorio e concerto serale con **Dj Tubet**.
Venerdì 7, a Tolmezzo

Itineraria
In piazza garivaldi, visita alla storica Farmacia Antonio Colutta, al laboratorio di mosaico moderno Carraro-Chabarik e agli antiquari della città.
Venerdì 7 alle 18, a Udine

Estensioni. Dentro le letterature di confine
In Val Pesarina, libri, incontri ed escursioni a cura di **Bottega Errante**..
Da venerdì 7 a domenica 9, a Prato Carnico

S'era Amor si scoprirà

Tour regionale per il nuovo canovaccio originale di Commedia dell'Arte sottotitolato *La ridicola Commedia della falsa fantasma*, curato nella drammaturgia e regia da **Claudio de Maglio**, direttore della **Nico Pepe**. Momento cruciale nel percorso didattico del triennio della Civica accademia d'arte drammatica, con in scena gli allievi del secondo anno, prende spunto dai 570 anni dalla fine dell'Impero Romano d'Oriente con la caduta di Costantinopoli per mano dei Turchi. Lo spettacolo coincide con l'avvio a Udine della **SAFest**, *Summer Academy Festival*, rassegna internazionale organizzata dalla Nico Pepe dal 12 al 15 luglio, con studenti e docenti da Estonia, Spagna e Georgia.
Venerdì 7 alle 18.30, a Tricesimo, e mercoledì 12 alle 21, a Udine

Festival del Folclore Giovanile
La 32ª edizione della rassegna con i gruppi friulani e quelli di Messico, Grecia e Ucraina.
Da venerdì 7 a martedì 11 a Roveredo in Piano, Passons, Cormons, Udine, San Vito al Tagliamento e Pordenone.

Festa della trebbiatura
A Cjase Cocèl, animazioni e visite guidate su prenotazione per tutto il giorno.
Domenica 9 dalle 8.30, a Fagagna

BagnAria di Libri
Nel lascito Paola dal Dan di Privano, **Enrico Galiano** presenta il suo romanzo *Geografia di un dolore perfetto*.
Lunedì 10 alle 20.30, a Bagnaria Arsa

Lettere Mediterranee
Ezio Mauro a Teatro apre la rassegna dialogando con **Fabio Turchini** sul tema *Neofascismi*.
Lunedì 10 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

Incontri con l'autore e con il vino
Al PalaPineta, **Chiara Valerio** presenta il libro *La tecnologia è religione*.
Giovedì 13 alle 18.30, a Lignano

LE MOSTRE

Punti di contatto
Leali delle notizie inaugura tre mostre dedicate a Pasolini: *PPP. Poesia (e) Prosa (in) Pittura*, a cura di **Eliana Mogorovich**, *Pasolini: impressioni disegnate* di **Emanuele Barison** e *Inafferrabile. Lo sguardo di Pasolini* a cura di **Cinemazero**.
Sabato 8 alle 19, a Ronchi dei Legionari

13+1
Una straordinaria collezione privata nell'atelier di **Lorenzo Vale**, in via Divisione Julia, con opere di **Tubaro, Bodanza, Ghirardello**...
Da mercoledì 12, a Udine

Marzona - Il tempo sospeso
Nell'ex Chiesa di San Francesco, una selezione di opere dell'artista nato nel 1948 a Verzegnis.
Fino al 30 luglio, a Udine

IL TEATRO

Messerschmidt, la smorfia della follia
In Corte Morpurgo, spettacolo del **Collettivo Terzo Teatro Gorizia**.
Venerdì 7 alle 19, a Udine

Voglio andare lassù
Al Centro culturale di Prato, la storia delle sorelle Grassi, narrazione per parola, musica e canto, ideata e scritta da **Melania Lunazzi**.
Venerdì 7 alle 20, a Resia

Crocevie – Una sottile linea d'ombra
Ultimi appuntamenti della rassegna con la **Compagnia dell'Ariodante** in *Tra le pieghe del tempo* al Nuovo Teatro.
Venerdì 7 alle 20.30, a Gradisca d'Isonzo

Bau
Angelo Pintus in piazza col suo nuovo, irriverente spettacolo.
Venerdì 7 alle 21.30, a Palmanova

Novecento
Il testo di Baricco al Circolo 'N. Sauro' raccontato da **Corrado d'Elia**.
Venerdì 7 alle 21, a Trieste

Il disastro del Vajont
Performance riflessiva in piazza a cura di **Matteo Fratarcangeli**.
Sabato 8 alle 18.30, a Forni di Sopra

C'etra una volta
I Papu al Parco S. Valentino re-interpretano alcuni tra i più famosi sketch della storia, da Cecchelin ai Fratelli De Rege, da Tognazzi a Vianello, con la musica del Quartetto Cetra.
Domenica 9 alle 18, a Pordenone

E' un mondo difficile
Il **Teatrino del Rifo** nella Corte Casa Gregorotto Tortul: uno spettacolo di cabaret, una *stand up comedy* interpretata da **Manuel Buttus**.
Martedì 11 alle 20.45, a Palmanova

Horror Picture Show
Al Parco Burgos di Castions, per *A teatro sotto gli alberi*, **Dario Marodin** nei panni di un clown dalle storie macabre, ma esilaranti.
Mercoledì 12 alle 18, a Zoppola

Ecce Robot!
Festil al Teatro dei Fabbri con uno spettacolo ispirato a **Go Nagai**, che ripercorre l'immaginario di una generazione cresciuta davanti alla Tv.
Giovedì 13 alle 21, a Trieste

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

PESCA DALLE RADICI DELLA CARNIA PER CREARE NUOVI PIATTI, COME IN UN GIOCO DIVERTENTE

Il cambiamento

LA TRASMISSIONE LE HA DATO GRANDE VISIBILITÀ E SONO ARRIVARE PROPOSTE DI LAVORO ANCHE DALL'ESTERO. LEI PERÒ HA SCELTO LA SUA TERRA

Gloria Clama ha deciso di cambiare con coraggio la sua vita. Dopo vent'anni di lavoro, ha lasciato il posto in fabbrica. Ha sbaragliato i numerosi concorrenti di MasterChef e ora è chef nel ristorante che ha aperto a Raveo

DA OPERAIA IN FABBRICA A CHEF DI UN LOCALE A RAVEO: LA STORIA DI GLORIA CLAMA

Gloria Clama, carnica a partire dal carattere caparbio, ha deciso di cambiare vita sin dalle fondamenta: "A un certo punto è inutile cincischiare andando avanti tra frustrazioni e sensi di colpa. Si sta male, tanto da rovinare la vita propria e quella degli altri". Lei, di Paularo, lavorava da quasi vent'anni nel settore dell'automotive, in una fabbrica nella zona industriale di Tolmezzo: prima a faticare in catena di montaggio, poi a manovrare per otto ore il muletto: "Rischiavo di andare fuori di testa a fare ogni giorno gli stessi movimenti. Sono una creativa, sognatrice, mi stavo letteralmente spegnendo". Si è fatta consigliare da una brava psicologa, prodiga di consigli concreti, senza perdere di vista l'obiettivo: "Fai quello che ti fa star bene". E così ha fatto. Gloria era attratta dalle sfide sui fornelli proposte dalle trasmissioni televisive di Master Chef. Anche lei sperimentava qualcosa di buono in cucina per il marito Mirco e i figli Giulia e Cristian. "Perché non potrei gareggiare anch'io?" si è chiesta in famiglia. L'iscrizione non è stata semplice: già da lì è cominciata la sua corsa a ostacoli. "Avevo bisogno di crescere in autostima – spiega – e non volevo fare l'operaia a vita. Era scattata in me la molla di dimostrare anche ai figli che ero in grado di fare finalmente qualcosa di mio, anche sulla soglia dei quarant'anni. D'altra parte, il cambiamento non ha età".

Gloria si è aggrappata a Master Chef. Ha partecipato all'ottava edizione, quella del 2019: "Camminavo a Tolmezzo quan-

NON HA ETÀ

do sono stata raggiunta dalla prima telefonata degli organizzatori. Il cuore si è messo a girare a mille. Sono così entrata tra i 7.663 candidati da scremare. Da lì sono scattati contatti a raffica con domande molto particolari. Ho capito che cercavano qualcosa di accattivante per costruire il personaggio da esibire ai telespettatori. Mi sono adeguata al ruolo". Le probabilità di finale aumentavano durante le tappe di selezione: tra i primi 100, successivamente 40, poi 20. "Non rida – mi dice – ma a quel punto avevo già raggiunto il mio obiettivo. Mi bastava". Invece, Gloria ha conquistato la finale a tre. Ha partecipato con un menu legato al territorio carnico. Antipasto: canederlo con salsa di cavolo. Primo: cjarsons alle erbe aromatiche. Secondo: filetto di cervo alla camomilla con contorno di licheni e carote. Infine, mousse di fieno e granita agli aghi di abete. "Posso dirle una cosa? I giudici – confida – sono stati conquistati soprattutto dalla granita. Chi avrebbe mai pensato di usare gli aghi di abete in cucina?" Lei è orgogliosa della sua interpretazione di arte culinaria che continua a pescare dalle radici della sua terra per altre sperimentazioni: "Mi diverto, è il mio gioco". Alla fine Gloria ha conquistato il secondo posto.

Master Chef dà una forte visibilità, soprattutto ai finalisti: l'hanno cercata insistentemente anche dall'estero per proposte di lavoro. Niente. La sua terra è stata ancora una volta più forte di ogni richiamo. Ha aperto a Raveo un locale tutto suo, una struttura accattivante: in origine uno stavolo, dove la pietra, il

legno, il ferro e il vetro si mescolano per creare della calde atmosfere. Gloria l'ha preso in affitto dal Comune. Il nome è curioso: 'Indiniò', un termine paularino che significa 'in nessun luogo'. Il cliente si estranea da ogni riferimento e approda "nell'isola che non c'è", per lasciarsi conquistare dall'estro visionario della padrona di casa. Il primo a essere conquistato dalle proposte di Gloria è il marito Mirco. C'è posto anche per lui all'Indiniò: di giorno fa il tappezziere e di sera il caposala. Il locale ha disponibili 20-25 posti. "Va bene così – spiega Gloria – per garantire la qualità e l'accoglienza delle persone". Lei passa e si intrattiene con tutti. L'avventura ha già superato alcune prove, infatti il locale è nella guida Michelin: "L'ambizione è di ottenere la stella. A quel punto potrei battermi di nuovo la spalla, come segno di merito".

Fvg Via dei Sapori

Serata magica

CAPRIVA. Oltre settecento partecipanti alla serata nel castello di Spessa dedicata a sapori e vini della nostra regione. A organizzarla ristoratori, vignaioli e artigiani del gusto del consorzio 'Fvg Via dei Sapori'. Incantevole, come sempre, la location per una serata davvero indimenticabile... ma ripetibile, visto che il 25 luglio si replica a Grado con una cena al tramonto sulla passeggiata a mare. (Foto di Davide Marchesi - Soplaya)

Sanità d'acciaio

CARGNACCO. Acciaierie Abs e Gruppo Danieli hanno donato all'Asufc l'importante somma di 800mila euro per la riqualificazione delle sale operatorie e l'installazione di un angiografo all'ospedale di Udine. Il contributo è stato consegnato dalla presidente dell'Abs e vicepresidente del gruppo impiantistico di Buttrio, **Camilla Benedetti**, al direttore generale dell'azienda sanitaria **Denis Caporale**.

Ambasciatore di mixologia

FIUME (CROAZIA). *Il maestro friulano di mixologia* ***Michele Piagno*** *è stato protagonista della serata organizzata dal Consolato generale d'Italia a Fiume in occasione della Festa della Repubblica, a cui hanno partecipato oltre 500 ospiti tra cui vertici politici locali, dirigenti d'azienda e imprenditori, accademici e ristoratori. La grande professionalità dimostrata da Piagno ha spinto lo stesso console* ***Davide Bradanini*** *a ringraziarlo ufficialmente per aver deliziato gli ospiti con i suoi drink.*

Il volto della settimana

Elisa Trigatti

20 anni
di **Galleriano**

Ha deciso di diventare maestra d'asilo e per questo sta studiando: dopo il diploma in Servizio per la sanità e l'assistenza all'istituto 'Ceconi' di Udine, si è ora iscritta al corso in Scienze dell'Educazione all'Università del Friuli. Nel tempo libero pratica la pallavolo. Tra i suoi obiettivi quello di crearsi una propria famiglia e, anche, di tentare un futuro nel mondo della moda.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

» Visita a casa del bradipo e delle linci

Incontri **ravvicinati**

ALLO ZOO PUNTA VERDE DI LIGNANO È POSSIBILE FARE UN'ESPERIENZA UNICA

Rossano Cattivello

A tu per tu con il bradipo, l'armadillo, i fenicotteri, il tapiro, le linci, il ghepardo, le iguane, i lemuri e i panda rossi, dopo aver loro preparato la cena. È questa l'esperienza unica per bambini e adulti che il Parco Zoo Punta Verde di Lignano riserva ogni giovedì sul fare della sera. Questi appuntamenti in programma in estate si chiamano, infatti, le "Passeggiate all'imbrunire". La partecipazione prevede l'età minima di 6 anni, accompagnati da un adulto, e la prossima data è fissata per il 13 luglio (solo su prenotazione allo 0431 428775).

Alcuni momenti della visita

Il gruppo, composto da poche persone per ogni serata, viene accompagnato da due guide che illustrano ai partecipanti non solo le caratteristiche biologiche ed etologiche delle varie specie, ma anche i segreti per avvicinarsi e osservarle al meglio nel momento della giornata, cioè la sera, in cui diventano più attivi e si alimentano.

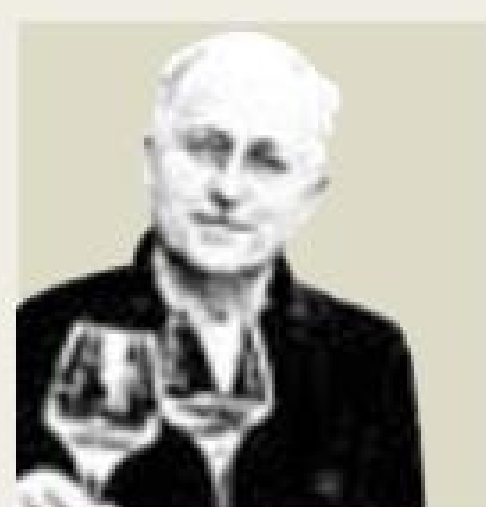
Durante il percorso, della durata di un paio di ore, c'è tempo anche per un simpatico gioco: le guide porgono agli ospiti scatole e sacchetti 'misteriosi' che contengono degli oggetti da indovinare con il solo tatto e abbinare all'animale da scoprire nella tappa successiva.

Per esempio un uovo e delle piume anticipavano la visita ai fenicotteri.

La varietà degli 'incontri ravvicinati' da poter fare allo Zoo friulano non si esaurisce qui, con le visite da poter fare anche nei recinti delle giraffe e delle testuggini.

HOMO FABER

Claudio Fabbro

La costata della Pezzata

Se l'interesse generale pende a favore del buon vino a scapito dei sapori della stalla, non guasta conoscere quanto generazioni di bravi contadini hanno dato, con grandi sacrifici, dall'alba al tramonto festività comprese, per tenere in piedi con dignità famiglie numerose. Se ascolti con attenzione Beppino Zoff, allevatore e casaro in Borgnano di Cormòns, potrai arricchire la tua cultura e ridare importanza alla storica Pezzata Rossa friulana, anche se rinominata 'italiana' per motivi che l'allevatore potrà approfondire a microfoni spenti. Se la quasi totalità, nel settore zootecnico, nel Collio e nella Doc Friuli Isonzo hanno gettato la spugna, Beppino - con la moglie Patrizia, la figlia Laura e il genero Fabio - ha invece rilanciato a tutto bio, ristrutturando l'azienda per consentire un benessere ad animali e ospiti che sanno cogliere la bontà di latte, formaggi e carni varie. Chi scrive ne ha avuto la prova in una serata da manuale in cui la nota chef goriziana Chiara Canzoneri ha sublimato sapori rigidamente naturali fra i quali una memorabile costata (braciere a legna) e un contorno di formaggi bio, ortaggi e frutta.

DOPO LA SCUOLA MEDIA

*Corsi di qualifica triennale **GREEN** al CeFAP!*

ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI

A Codroipo

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI

A Codroipo

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE, CONTATTACI!

ADDETTO ALLE ATTIVITÀ MONTANE

A Tolmezzo

www.cefap.fvg.it

Codroipo
Vicolo Resia 3, 33033 Codroipo (UD)
0432 821111 | info@cefap.fvg.it

Tolmezzo
Via dell'Industria 12, 33028 Tolmezzo (UD)
0433 41077 | info@cefap.fvg.it